

ENGILBERTO.

1079. ENGILBERTO ovvero EGILBERTO, bavarese di nascita, prevosto e teologo della cattedrale di Passau, venne eletto il 6 gennaio del 1079 (N. S.) a successore dell'arcivescovo Udone. La di lui nomina avvenne in modo così singolare, che ci sembra a proposito di riferirlo dietro l'autore delle Gesta degli arcivescovi di Treviri, risalendo un poco più alto con essolui: « Al tempo che Engilberto, dice » egli, trovavasi a Passau, il vescovo di quella città per » comandamento di Gregorio VII fece pubblica lettura del » decreto di questo pontefice contro i chierici concubinari » e contro le investiture compartite dai laici. Ora Engil- » berto, levatosi in piedi, interruppe nella chiesa il prelado, » dando a divedere come fosse del partito degli scismatici. » Il vescovo, scorgendolo in tal modo disposto, lo separò » dalla comunione de' fedeli infino a che ei si fosse pre- » sentato al papa per farsi assolvere. Dopo essere stato » buona pezza in forse, Engilberto deliberò finalmente di » intraprendere il viaggio di Roma; però non volendo es- » guir *cosa alcuna senza aver prima consultato l'impera- » tore, se ne andò a trovar questo principe, che gli diede » alcuni ordini per l'antipapa Clemente. Engilberto allora » ne li portò, ed adempiuta la sua commissione, senza aver » punto veduto il vero pontefice, se ne ritornava, allorquando » intese che Udone arcivescovo di Treviri era morto e che » l'imperatore trovavasi sul luogo per eleggere al medesi- » mo un successore. A questa nuova egli affrettò il passo » incamminandosi alla volta di Treviri. Già l'imperatore » avea comandato agli elettori di scegliere un soggetto cui » sapessero essergli accetto: quindi gli si proposero l'un » dopo l'altro i membri del capitolo che furono giudicati » più degni, ma il principe tutti li rigettò, asserendo che » a lui non piacevano, perchè niuno di loro s'era per lo » innanzi guadagnata la sua benivoglienza. Erano già scorsi » tre giorni dal primo scrutinio, quando nel quarto, men- » tre l'assemblea adunavasi di bel nuovo per l'elezione, » sopravvenne Engilberto quasi inviato dal cielo; e dopo » ch'ebbe reso conto all'imperatore di quanto avea com-